



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

“DON CESARE SCALA”

PERI di DOLCÈ

Cod. fisc. 93136330235

PERI di DOLCÈ (Verona) Via Brennero - tel. 045/7270026 fax 045/6284111

sito web: www.istitutocomprensivoperi.it - e-mail: ic.peri@virgilio.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO a.s. 2010/2011

L'anno 2010, il giorno 16 del mese di Dicembre presso l'Istituto Comprensivo "Don Cesare Scala" di Peri di Dolcè (VR), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, di cui all'articolo 6 del CCNL del Comparto Scuola del 29.11.2007

tra

**la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico
dott.ssa Tiziana Chemotti**

ed

**i Rappresentanti Sindacali
della delegazione prevista dall'art. 7 del citato CCNL del Comparto Scuola**

Catalano Maria Angela

Vettore Sergio

Marchiori Elena

è sottoscritto il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO per l'anno scolastico 2010-2011

diviso nei seguenti titoli:

- 1 – Diritti e relazioni sindacali
- 2 – Criteri di utilizzazione del personale
- 3 – Modalità di utilizzo delle risorse finanziarie del FIS
(Fondo dell'istituzione Scolastica)
- 4 – Norme finali

Il presente Contratto include la

- **Contrattazione integrativa per l'attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d, del CCNL 15.03.2001);**
- **Contrattazione integrativa per l'attuazione normativa in materia di contingenti minimi di personale in caso di sciopero (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c, del CCNL 13.03.2001);**

Titolo 1 - Diritti e relazioni sindacali

CAPO PRIMO APPLICAZIONE, DURATA DELL'INTESA, CONCILIAZIONE

Art. 1 – Campo di applicazione

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato.

Art. 2 – Durata e validità dell'intesa

Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione. Le parti si possono incontrare per confermare o rinegoziare o integrare le norme contenute nel presente contratto. Per la parte economica fa fede la relazione tecnico finanziaria del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) da sottoporre al parere dei Revisori dei Conti come previsto art.6, comma 6 del CCNL 29.11.2007; per la parte illustrativa, si rimanda alla Relazione prevista dal DL 150/2009, trasmessa in allegato alla CCIL all'Aran, al CNEL e affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 3 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni ed in tale periodo le parti non intraprendono iniziative unilaterali.

Nel caso di nuovo accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

In caso di controversia su una delle materie oggetto di esame e possibile intesa, si farà ricorso alla procedura prevista dall'art.6 CCNL 29-11-2007.

CAPO SECONDO DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Permessi sindacali

- 1 I dirigenti sindacali e la RSU possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui al CCNL Scuola 29.11.2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui al CCNL Scuola 29.11.2007.
- 2 I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi. Per il periodo settembre 2010/agosto 2011 il contingente dei permessi spettanti alla RSU è di 15 ore circa.
- 3 Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1 da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.
- 4 Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNQ pubblicato sulla G.U. del 5.9.1998 n.150 e della C.M. n.121 del 18.4.2000. Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni di detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della RSU in quanto già disponibili agli atti della scuola.

- 5 Gli elenchi in questione vanno comunicati alla Direzione Regionale e agli Uffici Scolastici Territoriali, salvo diverse disposizioni.

Art. 5 - Assemblea in orario di lavoro

1-La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

2-Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3-L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

4-Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5-Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di personale collaboratori scolastici + un assistente amm.vo non potranno partecipare all'assemblea.

Art.6- Referendum

1-Prime della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto.

2-Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 7 - Albo sindacale

- 1 Presso la scuola secondaria di primo grado di Peri, alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL è garantito l'utilizzo di un'apposita **bacheca sindacale** ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25- della L.300/70.
- 2 La bacheca sindacale di cui al comma precedente è allestita in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
- 3 La RSU ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto hanno diritto di affiggere nella bacheca di cui ai precedenti commi 1 e 2 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
- 4 Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposti e siglati dalla RSU.

Art. 8 - Agibilità sindacale

Le strutture sindacali territoriali (provinciali e regionali) possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto tramite lettera scritta, telegramma, fax, e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

CAPO TERZO

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 9 - Obiettivi e strumenti

1-Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

2-Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3-Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a) contrattazione integrativa
- b) informazione preventiva
- c) informazione successiva
- d) interpretazione autentica, come da articolo 3

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 10 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

I soggetti abilitati ad intrattenere le relazioni sono:

- Per la parte pubblica: il Dirigente scolastico
- Per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS firmatarie del CCNL in applicazione
- Su richiesta delle parti, a titolo personale, potrà partecipare alla trattativa il DSGA con funzione tecnica.

Art. 11 - informazione preventiva

Il Dirigente fornisce l'informazione e chiarimenti sulle materie previste dalle norme contrattuali e legislative vigenti consegnando idonea documentazione; in casi particolari, su richiesta delle parti, possono prevedersi appositi incontri.

La documentazione relativa per le OO.SS sarà consegnata a mezzo posta, fax o posta elettronica.

Art. 12 - Informazione successiva

Il Dirigente, sulle seguenti materie, fornisce l'informazione successiva:

- a) Progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto
- b) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dalla Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
- c) Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 13 - Calendario degli incontri

- 1 Entro il 15 settembre di ogni anno i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto concordano un calendario di massima allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa sulle materie previste dal CCNL Scuola 29.11.2007.
- 2 Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario di cui al comma 1 possono essere richiesti da ambedue le parti; gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Art. 14 - Trasparenza

- 1 Il Dirigente Scolastico e la RSU concordano le modalità di applicazione del CCNL in materia di semplificazione e trasparenza.

CAPO QUARTO DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Art. 15 - Diritto di accesso agli atti

- 1 La R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola 29/11/2007 hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola 29/11/2007, con le modalità previste dalla vigente normativa (L.241/90).

| |
|--|
| Titolo 2 - Criteri di utilizzazione del personale |
|--|

Sulla materia riguardante l'organizzazione del lavoro , la parte pubblica ha già informato in via preventiva la RSU sui criteri di utilizzazione del personale Docente e ATA assegnato all'Istituzione scolastica . Sulla stessa materia e' stata data informazione preventiva al Collegio Docenti e all'Assemblea del personale ATA all'avvio dell'anno scolastico, dopo una accurata ricognizione delle risorse e delle esigenze di servizio necessarie alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa.

I criteri di assegnazione dei docenti ai plessi e alle sezioni sono stati resi noti alla RSU e condivisi in sede collegiale in relazione alle esigenze di erogazione dell'offerta formativa , con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio e di carico derivante dalla numerosità degli alunni e da situazioni di particolare complessità organizzativa.

Si richiamano a titolo informativo i criteri di riferimento:

CAPO PRIMO PERSONALE DOCENTE

Art. 16 - Criteri generali per il personale DOCENTE

Nell'assegnazione dei docenti ai plessi, il Dirigente scolastico si ispira ai seguenti criteri:

- a. garanzia dei diritti contrattuali del personale di cui al CCNL (comparto scuola) 29.11.2007;
- b. coerenza con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- c. ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.
- d. in tutte le fasi valgono le precedenze della legge 104/92

Art. 17 - Criteri di assegnazione dell'organico

Il Dirigente scolastico, sentiti i propri collaboratori, chiede ed assegna ***l'organico funzionale*** di Scuola secondaria di 1° grado, di Scuola primaria e di Scuola dell'Infanzia in base ai seguenti criteri generali :

- a. al numero degli alunni iscritti, delle classi e delle sezioni di fatto funzionanti in ogni scuola
- b. alle reali esigenze del servizio attivato (monte ore annuale obbligatorio, tempo prolungato , tempo pieno , servizio mensa e dopo mensa);
- c. al numero e alla gravità degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92;
- d. continuità nella classe/i di insegnamento, compatibilmente con il dettato normativo;
- e. continuità nella sede di servizio fino alla fine del percorso di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, salvo esigenze didattiche motivate;
- f. pieno utilizzo e valorizzazione delle competenze, in rapporto alla realizzazione del POF;
- g. Necessità di equilibrare l'assegnazione di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle diverse sedi.

Art. 18 - Obblighi di lavoro del personale docente

Secondo le norme contrattuali vigenti, gli insegnanti sono tenuti a quanto previsto dal vigente CCNL :

- a. al completamento dell'orario cattedra;
- b. a vigilare gli alunni a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere alla loro uscita come previsto dall'art. 29, comma 5 CCNL 2007;
- c. partecipare alle riunioni del Collegio Docenti e all'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno scolastico, consegna dei documenti di valutazione fino ad un massimo di 40 ore l'anno;
- d. a partecipare alle attività collegiali dei consigli di classe o di interclasse fino ad un massimo di 40 ore annue;
- e. a partecipare allo svolgimento degli scrutini e degli esami ed alla compilazione costante e scrupolosa degli atti relativi alla valutazione;
- f. a partecipare alle 2 ore settimanali di programmazione con l'équipe pedagogica nella Scuola primaria ;
- g. alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- h. alla correzione puntuale degli elaborati e alla comunicazione delle valutazioni alle famiglie;
- i. ai rapporti con le famiglie, nelle forme stabilite dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio docenti.

CAPO SECONDO PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

L'organizzazione del lavoro del personale ATA terrà conto delle esigenze di servizio in rapporto alla realizzazione del POF e ai risultati attesi, in sintonia con il CCNL vigente ed i diritti/doveri in esso contemplati.

Art. 19 - Orario di lavoro

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del POF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale ed il pubblico, l'organizzazione del lavoro e l'orario vengono determinati dal DS d'intesa con il DSGA e possono essere oggetto di modifica nel corso dell'anno per motivate esigenze di servizio .

I criteri generali di utilizzazione del personale ATA e l'orario di servizio vengono presentati ai dipendenti e condivisi in un'assemblea del personale all'avvio dell'anno scolastico. –

È possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero, che consiste nel posticipare o anticipare di 15 minuti l'uscita dal servizio, fermo restando la compensazione e senza comportare cumulo.

Per il personale di segreteria la flessibilità viene prevista anche in entrata.

Art. 20 - Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi

Il Direttore S.G.A., d'intesa con Il D.S., dispone l'assegnazione del personale (collaboratori scolastici) ai plessi, tenendo presenti:

- a. Competenze specifiche per l'assist. H (art. 7 CCNL/2005 e art. 2 comma 2 Sequenza Contrattuale 25/07/2008) – Incarichi Specifici (art. 47);
- b. Competenze nella piccola manutenzione (manutenzione – audiovisivi - giardinaggio);
- c. Presenza equilibrata di maschi e femmine (possibilmente una dipendente in ogni plesso);
- d. Presenza di un/a dipendente di ruolo in ogni plesso che garantisca la continuità;
- e. Turnazione secondo necessità dei coll. scol. per apprendimento problematiche di ogni plesso e maggiore efficienza del servizio, anche in caso di interscambio per sopravvenute esigenze;
- f. Richieste personali e considerazione di particolari condizioni di salute certificate.
- g. in tutte le fasi valgono le precedenze della legge 104/92

Art. 21 – Riunione programmatica d'inizio anno scolastico Personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli organi collegiali, il Dirigente scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, convoca con tempestività e compatibilmente con la presenza della maggior parte dei dipendenti, la riunione programmatica d'inizio anno scolastico, per conoscere proposte, pareri e disponibilità del personale ATA in merito a:

- a. criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- b. articolazione dell'orario di lavoro in rapporto alle esigenze di servizio, flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- c. individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- d. effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- e. individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Dopo la riunione programmatica il Direttore SGA formula una proposta di Piano delle attività e la sottopone al Dirigente scolastico per la sua formale adozione ai sensi dell'art. 6 ,c. H del CCNL 2007.

Il Dirigente scolastico, valutate le esigenze dell'Istituzione in rapporto al POF:

- a. adotta il Piano;
- b. ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo;
- c. incarica il Direttore SGA della sua puntuale attuazione con Direttiva dirigenziale.

In caso di necessità e/o di assenza di una unità di personale, si opera in collaborazione tra addetti dello stesso servizio e prioritariamente della stessa sede per garantire la continuità del servizio. Per situazioni di emergenza, si potrà far ricorso ad ore straordinarie preventivamente autorizzate e retribuite come ore di lavoro straordinario.

- 1 In caso di sostituzioni che prevedano il cambiamento della sede di lavoro si provvede con specifici ed appositi *atti scritti*, *preceduti da comunicazione telefonica*.
In situazione di urgenza o di emergenza si utilizzerà il criterio della disponibilità tra il personale in servizio.
- 2 L'orario di lavoro del personale ha, di regola, durata annuale, salvo variazioni che possono intervenire in corso d'anno per impreviste e mutate esigenze.
Durante i mesi estivi il personale ATA osserva, quando possibile, in rapporto al POF l'orario antimeridiano. In caso di necessità il personale ATA presterà servizio nella sede centrale.

Assistenti amministrativi

Verranno concordati con il personale amministrativo le modalità organizzative necessarie ad assicurare un corretto supporto alle attività dell'Istituzione Scolastica, al fine di garantire all'utenza e al personale della scuola:

- possibilità di accesso ai servizi
- efficacia operativa
- adeguato supporto didattico in relazione agli obiettivi individuati dal POF.

Collaboratori scolastici

Considerando la dotazione organica dell'istituto, l'articolazione dell'orario scolastico e il funzionamento dei servizi connessi i collaboratori dei plessi di Dolcè, Volargne e Peri effettuano un regime orario di 36 ore settimanali (dal lunedì al venerdì). I collaboratori del plesso di Rivalta per i suddetti motivi effettuano un regime orario di 35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) come previsto dall'art. 55 del CCNL.

Art. 22 - Sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
7. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
8. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
9. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Titolo 3 - Trattamento economico accessorio

Art. 23 – Risorse

- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- § Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - § Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - § Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - § Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - § Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - § Eventuali contributi finalizzati dei genitori.

Per l'a.s. 2010/11 le risorse sono determinate come segue:

| DETERMINAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO A.S. 2010/2011 | | | |
|---|---|------------------|------------------|
| dati | descrizione | parametro | totale |
| 4 | Punti erogazione | 4.056,00 | 16.224,00 |
| 47 | Addetti in organico di diritto all'1/09/2010 | 802 | 37.694,00 |
| | Totale al lordo oneri STATO | | 53.918,00 |
| CALCOLO RISORSE TOTALE A.S. 2010/11 | | | |
| | Descrizione | Lordo dipendente | Lordo Stato |
| a) | Funzioni Strumentali | 6.683,22 | 8.868,63 |
| b) | Indennità di Amministrazione parte variabile | 2.160,00 | 2.866,32 |
| c) | Incarichi specifici | 2.222,05 | 2.948,66 |
| d) | Disponibilità x progetti | 3.767,90 | 5.000,00 |
| e) | Finanziamenti art. 9: 2009/10 + 2010/11 | 19.140,42 | 25.400,00 |
| f) | Avanzo art. 9 | 146,12 | 193,90 |
| g) | Finanziamento Regione per pluspart@scuola | 1.077,62 | 1.430,00 |
| h) | Finanziamento comunale per progetti parte docenti | 2.260,74 | 3.000,00 |

- handicap, disagio benessere compenso lordo dipendente spettante € 1336,60
 - intercultura compenso lordo dipendente spettante € 1336,60
 - ambiente e salute compenso lordo dipendente spettante € 1336,60
- d.) la somma necessaria a retribuire il personale docente impegnato nei Progetti previsti dal POF ammonta a € 35.776,08 Lordo Stato e € 26.960,12 lordo dipendente.

PROGETTUALITÀ A.S 2010/11

| | Utilizzo Fondi art. 9 CCNL | ore no ins | ore ins | spesa lordo dipendente | spesa Lordo Stato |
|----------------|-----------------------------------|-------------------|----------------|-------------------------------|--------------------------|
| Infanzia | Gioco con l'italiano | | 50 | 1750 | 2.322,25 |
| Rivalta | Io e gli altri | | 80 | 2800 | 3.715,60 |
| Media | Integrazione scolastica | 2 | 16 | 595 | 789,57 |
| Media | Italiano lingua amica | 8 | 65 | 2415 | 3.204,71 |
| Dolcè | Non uno di meno | | 100 | 3500 | 4.644,50 |
| Volargne | Non uno di meno | | 10 | 350 | 464,45 |
| Volargne | Diamoci una mano | | 90 | 3150 | 4.180,05 |
| Volargne | Speak up! | | 98 | 3430 | 4.551,61 |
| | Totale | | | 17.990,00 | 23.872,73 |
| Scuola | PERSONALE DOCENTE | ore no ins | ore ins | spesa lordo dipendente | spesa Lordo Stato |
| | PROGETTI | | | | |
| Scuola | Progetti comunali | | | | |
| Media | Tedesco seconde e terze | 10 | | 175 | 232,23 |
| Media | Biodiversità | | 28 | 980 | 1.300,46 |
| Volargne | Star bene con se stessi gli altri | 6 | | 105 | 139,34 |
| Dolcè/Volargne | Movimento e sport a scuola | 55 | | 1077,62 | 1.430,00 |
| | Altri progetti | | | | |
| Isituto | Giornalino della scuola | 21 | | 367,5 | 487,67 |
| Isituto | Corso di Formazione LIM | | 6 | 210 | 278,67 |
| Isituto | Sito web | 20 | | 350 | 464,45 |
| Infanzia | Giocomotricità | | 40 | 1400 | 1.857,80 |
| Infanzia | Learning english | 8 | 13 | 595 | 789,57 |
| Infanzia | Vivi la musica | 8 | 25 | 1015 | 1.346,91 |
| Infanzia | Feste – infanzia | 30 | | 525 | 696,68 |
| Infanzia | Vivi la Valpolicella | 10 | | 175 | 232,23 |
| Infanzia | Progetto in rete di territorio | 14 | | 245 | 325,12 |
| Rivalta | Learning english ... | | 20 | 700 | 928,90 |
| Rivalta | A journey to England | | 20 | 700 | 928,90 |
| Rivalta | I improve my english | | 20 | 700 | 928,90 |
| Rivalta | Muoviamoci a scuola | 8 | | 140 | 185,78 |
| Rivalta | La geometria diventa arte | 13 | | 227,5 | 301,90 |
| Rivalta | Tutti in scena | 30 | | 525 | 696,68 |

| | | | | | |
|----------------|--|-----|----|------------------|------------------|
| Rivalta | Motoria | 10 | | 175 | 232,23 |
| Rivalta | Manutenzione aula informatica | 15 | | 262,5 | 348,34 |
| Rivalta | Siamo ... Sicuri? | | 6 | 210 | 278,67 |
| Rivalta | Informatica per alunni | | 8 | 280 | 371,56 |
| Rivalta | Educazione psicomotoria | 8 | | 140 | 185,78 |
| Rivalta | Terra dei forti | 10 | | 175 | 232,23 |
| Media | Mensa + dopomensa lunedì | 13 | | 227,5 | 301,89 |
| Media | Mensa sorveglianza del giovedì | 33 | | 577,5 | 766,34 |
| Media | Aiuto compiti | | 36 | 1260 | 1.672,02 |
| Media | Sperimentazione CLIL | | 25 | 875 | 1.161,13 |
| Media | Latino | | 6 | 210 | 278,67 |
| Media | Informatica I | | 25 | 875 | 1.161,13 |
| Media | Informatica II | | 28 | 980 | 1.300,46 |
| Media | Percorso d'arte: pittura | | 11 | 385 | 510,90 |
| Media | Recupero matematica | | 14 | 490 | 650,23 |
| Media | Aiuto compiti | | 11 | 385 | 510,90 |
| Media | Sportello Help | 32 | | 560 | 743,12 |
| Media | Orientamento | 15 | | 262,5 | 348,34 |
| Media | Giochi matematici | 15 | | 262,5 | 348,34 |
| Media | Il Consiglio dei ragazzi | 20 | | 350 | 464,45 |
| Media | Terra dei forti | 20 | | 350 | 464,45 |
| Dolcè/Volargne | Pagine con le gambe | 185 | | 3237,5 | 4.296,16 |
| Dolcè/Volargne | Mi diverto con i numeri | 15 | | 262,5 | 348,34 |
| Dolcè/Volargne | La lingua in gioco: Una parola tira l'altra | 10 | | 175 | 232,23 |
| Dolcè/Volargne | Alla ricerca del passato per conoscere il presente | 35 | | 612,5 | 812,79 |
| Dolcè/Volargne | Biblioteca a scuola primaria Dolcè/Volargne | 20 | | 350 | 464,45 |
| Dolcè/Volargne | Manutenzione aula informatica | 15 | | 262,5 | 348,34 |
| Dolcè/Volargne | Scuola e famiglia insieme | 80 | | 1400 | 1.857,80 |
| Dolcè/Volargne | Macchine per imparare | 10 | 20 | 875 | 1.161,13 |
| Dolcè/Volargne | Informatica | | 8 | 280 | 371,56 |
| | Spesa complessiva progetti | | | 26.960,12 | 35.776,08 |

Le ore richieste verranno riconosciute e retribuite solo se espletate fuori dal normale orario di servizio .

Per il pagamento dei progetti, le ore prestate devono essere autocertificate;
La parte forfettaria sarà corrisposta in rapporto all'effettiva presenza in servizio.

Art.28 – Conferimento degli incarichi

-Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.29- Personale Docente

-Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base delle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Art.30 - Collaboratori del Dirigente

Il collaboratore del dirigente è da retribuire con il fondo di istituto di cui alla lettera a)

Art.31 - Personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio e anche durante la sospensione delle lezioni.

Per quanto attiene il **Direttore S.G.A:**

- l'indennità di direzione-quota variabile al DSGA è pari a € 2.948,66 lordo stato e € 2.160,00 lordo dipendente

- A norma dell'art. 89 del CCNL del 29/11/07 per prestazioni aggiuntive per ogni progetto o attività finanziati con risorse UE, da Enti Pubblici e da soggetti privati quindi non gravanti sul F.do Istituto Ministeriale, si riconosce l'importo stanziato dall'Ente Locale per:

- attività istruttoria (richiesta preventivi , stesura prospetti comparativi, stesura contratto o convenzione tra le parti, stesura atti inerenti la modalità di gestione e reperimento fondi);
- attività di rendicontazione, accertamento eventuali avanzi di gestione progetto , stesura rendicontazione finale da inviare ai comuni.

Art.32 – Incarichi specifici

- Tenuto conto delle esigenze di servizio, nonché di esperienze, professionalità e competenze, si propongono i seguenti specifici incarichi:

- Posizioni ex art. 7 CCNL 7/12/2005 art. 50 CCNL 29/11/2007

Si attribuisce all'unico collaboratore beneficiario, per la seguente mansione sulla base della specifica professionalità e delle esigenze di servizio:

Assistenza alla persona diversamente abile e pronto soccorso.

Al personale destinatario del beneficio di cui all'art. 7 non possono essere attribuiti ulteriori incarichi specifici ai sensi dell'art.47 CCNL 29/11/2007

- Incarichi specifici art. 47 CCNL 29/11/2007

| Profilo | ATTIVITA' | SEDE | Totale Lordo dip. |
|----------------|-----------------------------------|-------------|--------------------------|
| 1 ASS. AMM.VO | Funzione vice DSGA | Segreteria | 850,00 |
| 1 ASS. AMM.VO | Supporto iter privacy e sicurezza | Segreteria | 650,00 |
| 1 ASS. AMM.VO | Supporto alla progettazione e | Segreteria | 650,00 |

| | relativa contabilità | | |
|--------------|--|------------------|----------|
| 2 COLL.SCOL. | assistenza alla persona diversamente abile e pronto soccorso | Peri | 500,00 |
| 2 COLL.SCOL. | assistenza alla persona diversamente abile e pronto soccorso | Rivalta | 500,00 |
| 3 COLL.SCOL. | Attività di primo soccorso | Dolcé e Volargne | 450,00 |
| | Totale | | 3.600,00 |

La verifica circa il raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA quale preposto alla direzione dei servizi amministrativi.

Nel caso in cui risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è facoltà del Dirigente Scolastico non corrispondere o ridurre il compenso, sentito il DSGA, previa richiesta di giustificazione all'interessato.

4) Intensificazione di prestazioni lavorative e lavoro straordinario.

In base ai finanziamenti individuati per il personale ATA, si propongono le seguenti attività da retribuire con il Fondo d'Istituto

Tutto il personale sarà coinvolto per il necessario supporto alle attività extracurricolari per la realizzazione del POF; si propone quanto segue in termini di intensificazione:

A - Assistenti Amministrativi:

- n. 60 ore da ripartire per disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti
- n. 45 ore da ripartire per ciascun responsabile prevenzione incendi e primo soccorso;
- n. 40 ore max documentate per formazione on line
- n. 20 ore per supporto adempimenti telematici fiscali
- n. 20 ore per rapporti con l'esterno
- n. 20 supporto servizio mensa e gite

Per un totale lordo dip. € 2.972,50

B - Collaboratori scolastici:

- 1) n. 90 ore da ripartire per supporto ai progetti;
- 2) n. 160 ore da ripartire fra tutti per disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti nel plesso;
- 3) n. 120 per servizio in altri plessi da ripartire fra Peri-Volargne-Rivalta
- 4) n. 80 ore da ripartire ai responsabili prevenzione incendi;
- 5) n. 30 ore per il coll. Scol. di Peri per servizi esterni durante att. Didattica
- 6) n. 80 ore da ripartire fra tutti per la collaborazione con i servizi di segreteria
- 7) n. 40 ore da ripartire fra i coll. Scol. di Dolcé per collab. fra infanzia e primaria e pre-scuola
- 8) n. 40 ore da ripartire fra i Coll. Scol. di Volargne per servizi comune + mensa
- 9) n. 30 ore da ripartire fra i coll. Scol. di Rivalta per il pre-scuola
- 10) n. 16 ore per servizi per Comune di Dolcé (Peri)
- 11) n. 10 ore per Piccola manutenzione (C.S. Peri)
- 12) n. 115 ore per progetto una Scuola in fiore – Volargne

Per un totale lordo dip. € 10.137,50

Il compenso per le attività di intensificazione saranno retribuite secondo la tabella oraria prevista dal CCNL in proporzione alla durata del contratto durante l'attività didattica.

Titolo 4 - Norme finali

Art. 33 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Art.34 - Integrazione delle risorse

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

Segue la tabella ad integrazione Verrà realizzato il progetto Biblioteca se finanziato dal Comune.

Inoltre, sarà realizzato in caso di nuove entrate il progetto un libro per amico

La progettualità sarà integrata come segue:

| Scuola | | ore no ins | ore ins | spesa lordo dipendente | spesa Lordo Stato |
|---------|-----------------------------|------------|---------|------------------------|-------------------|
| Media | Biblioteca | 110 | | 1925 | 2.554,48 |
| Rivalta | Progetto un libro per amico | 50 | | 875 | 1.161,13 |

- Il progetto Biblioteca si realizzerà se l'Ente comunale assegna i fondi per tale progetto;
- Il progetto un libro per amico si realizzerà in caso di nuove entrate disponibili.

Art.35 - Termini e modalità di pagamento

I compensi a carico del Fondo dell'istituzione scolastica saranno liquidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I compensi previsti dal presente contratto saranno ridotti in proporzione alle eventuali assenze effettuate dal personale, come stabilito dal D.L. 112 del 25/06/2008.

Il pagamento dei compensi accessori avviene a seguito di presentazione di relazione sull'attività effettivamente svolta in base all'incarico ricevuto.

A tal fine sarà cura del Dirigente Scolastico attivare l'apposito monitoraggio per la rendicontazione.

Il presente contratto viene firmato e applicato, salvo variazioni normative per il comparto scuola della pubblica amministrazione che dovessero emergere successivamente e che impegneranno le parti a rivedere il testo del presente contratto integrativo.

Peri, 16/12/2010.

Letto, firmato, sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Chemotti Tiziana

La Rappresentanza Sindacale Unitaria

Catalano Maria Angela _____

Marchiori Elena _____

Vettore Sergio _____